



## “Un ecomuseo nel Comprensorio Casilino”: ovvero come combinare cultura e sviluppo , salvaguardia del patrimonio verde e occupazione

“UN ECOMUSEO NEL COMPRENSORIO CASILINO” Chissà quanti avranno colto la portata storica per tutta la fascia sudorientale della città di questa semplice asserzione che condensa il senso della delibera assunta dal Consiglio del Sesto Municipio in data 24 gennaio 2011!

Curiosamente in pochi sanno che il **Comprensorio Casilino, area verde, selvaggia e apparentemente abbandonata grande circa 12 volte Villa de Sanctis, ritagliata tra Casilina, Prenestina, via dell'Acqua Bullicante e viale della Primavera** oltre ad essere una porzione di agro romano miracolosamente integra, custodisce un patrimonio archeologico di importanza mondiale. Il **Mausoleo di Sant'Elena, le Catacombe dei Santi Marcellino e Pietro, Villa Gordiani, i reperti archeologici che denotano il passaggio da queste parti della via Francigena** sono le testimonianze inequivocabili di un passato illustre che connota quest'area come uno dei crocevia da cui si è sviluppata a partire dall'era tardo imperiale la storia della cristianità in occidente. Per la mirabile combinazione di bellezza naturalistica e valore archeologico il Comprensorio Casilino è equiparabile all'Appia Antica. Se ne differenzia purtroppo perché la sua conoscenza è circoscritta quasi esclusivamente ad un ristretto gruppo di addetti ai lavori. La scarsa consapevolezza dell'importanza di quest'area, la rende particolarmente vulnerabile. Il rischio che diventi oggetto dell'ennesimo scempio urbanistico perpetrato dalle solite lobby degli affari e del cemento è tutt'altro che remoto. E' necessario quindi che venga al più presto riconosciuta e valorizzata nella sua inestimabile vocazione umanistica e storico archeologica.

**Da qui la proposta avanzata da una rete di cittadini raccolti sotto l'egida dell'Osservatorio Casilino e da un gruppo di esperti in campo accademico di trasformare il Comprensorio Casilino in un ecomuseo. La proposta è stata recepita in data 24 gennaio 2011 dal Consiglio municipale con apposita delibera.**

### **Cos'è un Ecomuseo**

L'ecomuseo è un contenitore aperto di spazi verdi e servizi . E' un luogo dove si gode la natura (il parco), la cultura, (i beni archeologici) la storia del territorio . L'ecomuseo è molto più di un parco e molto più di un museo. E' un luogo di incontro ,di socializzazione, di scoperta e di formazione per le nuove generazioni , un luogo dove in armonia con le peculiarità del territorio trovano la loro collocazione ideale: teatri all'aperto, fattorie didattiche, percorsi archeologici, piste ciclabili, giardini botanici, orti urbani, musei ovvero una sintesi di ciò che è in grado di dare consistenza e vitalità al tessuto sociale di una comunità urbana.

### **Perché un ecomuseo nel Comprensorio Casilino.**

-Perché il Comprensorio Casilino ha le caratteristiche ideali sotto il profilo ambientale e delle relazioni umane per diventare il primo ecomuseo a Roma ed uno dei più importanti del centro Italia.

-Perché attraverso la valorizzazione del patrimonio naturalistico e archeologico può fare di Torpignattara e del Sesto municipio un polo di attrazione per la città e per il turismo nazionale e internazionale.

-Perché l'ecomuseo può cambiare la percezione di Torpignattara di chi residente e non si è ormai assuefatto all'idea di un'anonima e degradata terra di confine.

-Perché l'ecomuseo è un formidabile volano economico in grado di utilizzare il richiamo della cultura per aumentare la ricchezza del territorio, a beneficio di tutti, dei cittadini, dei commercianti, dei proprietari di case, dei proprietari di Bed & Breakfast, dei ristoratori, degli artigiani ecc.

-Perché può creare nuove opportunità di lavoro legate al turismo e alla cultura

-Perché può attrarre investimenti virtuosi e allontanare la speculazione

-Perché l'ecomuseo è in grado di posizionare al rialzo gli indicatori ambientali che misurano la qualità della vita in questo territorio, perché migliora la qualità dell'aria, aumenta la percentuale di verde fruibile, favorisce la mobilità sostenibile, qualifica l'offerta commerciale, contribuisce ad elevare lo standard di pulizia e manutenzione di strade e marciapiedi.

### **Come realizzare l'ecomuseo nel Comprensorio Casilino**

Attualmente la proposta di ecomuseo sostenuta dall'Osservatorio Casilino e da alcune professionalità accademiche ha trovato una sponda istituzionale nel Municipio che l'ha fatta propria con la delibera assunta in data 24 gennaio 2011. E' il primo passo di un processo lungo e articolato necessariamente fondato sull'interazione e l'apporto trasversale di Istituzioni, Università, Enti di tutela ambientale ed archeologica e Società Civile. Un processo la cui riuscita è affidata alla capacità di costruire finalmente una dialettica democratica tra istituzioni e cittadini chiamati a decidere sulle sorti del proprio territorio. Si tratta di una grandissima opportunità che sottende un diritto da rivendicare ma anche e soprattutto un dovere da compiere. Per noi stessi e per le generazioni a venire.

Comitato Torpignattara - Osservatorio Casilino